

PROVA

E' la nuova ammiraglia del cantiere napoletano. Un 15 metri dal bel disegno della carena e dalle ottime prestazioni, anche con mare formato.

testo e foto di Giuseppe Farace



Genius Fiart 50

Era da tempo che i tanti fedeli clienti del cantiere Fiart Mare attendevano una nuova ammiraglia che andasse oltre il limite dei 12,70 metri, lunghezza fuori tutto del Fiart Genius 40 presente sul mercato già da qualche anno. Dopo il grande successo del 35 e del 40, il cantiere napoletano doveva prima o poi varare un motoryacht di stazza maggiore, ed è successo con questo nuovo,

e innovativo, Fiart 50 Genius. Un evento importante, non solo per l'azienda che ha sede a Baia, ma anche per l'intera cantieristica italiana che offre ora un nuovo modello di prestigio sul mercato internazionale. Non è un caso se, appena dopo la sua prima comparsa, il 50 Genius ha immediatamente trovato acquirenti all'estero e in particolare in Francia, dove sono andati alcuni dei primi

- Le linee d'acqua
- L'organizzazione delle volumetrie interne
- La qualità dei materiali



- Il telaio inox del parabrezza limita la visibilità a sinistra
- Mancano gli indicatori dell'angolo dei flap



1. La cabina armatoriale è a prua. Notevoli le dimensioni del letto matrimoniale, molto lo spazio per stivare vestiti e bagagli.

2. I due locali notte per gli ospiti sono identici. Entrambi hanno due letti separati. Ottima l'illuminazione artificiale ottenuta con numerosi faretto alogeni.



3. Due i bagni di bordo. Il più ampio, con box doccia separato, è quello a prua dedicato alla cabina armatoriale.

esemplari prodotti. La nuova ammiraglia Fiat Mare è un open con una lunghezza fuori tutto di 15,45 metri, si inserisce in una fascia di mercato che è particolarmente vitale in questi ultimi anni e che non ha risentito in maniera evidente della crisi mondiale scaturita dagli eventi terroristici del settembre 2001.

Anche il 50 Genius, come tutti i modelli della gamma, è frutto dell'ufficio tecnico Fiat; un lavoro lungo e meticoloso che è sfociato in un progetto moderno, che ha saputo abbinare in maniera ottimale l'estetica all'aspetto puramente funzionale. Il design della carena e dell'allestimento generale si è rivelato infatti particolarmente valido, come abbiamo verificato in questo nostro test. I motori adottati sul 50 Genius sono due entrobordo turbodiesel Volvo Penta da 700 cavalli ciascuno; una potenza

complessiva di 1.400 cavalli, bene equilibrata rispetto alle caratteristiche dello scafo.

Coperta

Nonostante la sua mole, il Fiat 50 Genius ha una linea particolarmente slanciata ed elegante. Il look, come di consueto nei modelli del cantiere napoletano, è moderno e pulito senza inutili esasperazioni pseudo-sportive. Ogni murata presenta sei oblò ovali disposti in linea, da prua fino alla base del roll-bar. La larghezza di 4,35 metri consente di sfruttare bene lo spazio a bordo, sia in coperta, sia negli interni.

La pedana di poppa, rifinita in teak, è di dimensione extra-large e consente di vivere al meglio il rapporto diretto con l'acqua. La passerella idraulica trova posto nella parte centrale, rendendo visivamente un po' pesante la poppa,

mentre nel piano della pedana sono situati dei pratici gavoni. Su ognuno dei montanti laterali in vetroresina che collegano le murate alla pedana, è inserito un vano con coperchio incernierato che include il verricello e la bitta per l'ormeggio di poppa. Anche la doccetta è inserita in questa zona.

L'accesso al pozzetto da poppa avviene attraverso un portello situato a dritta. Tutta la zona posteriore situata a sinistra di questo passaggio è occupata da un grande prendisole che, spostando una parte della cucineria e sollevando idraulicamente la parte centrale, si trasforma rapidamente in zona pranzo, con tavolo circondato da un divano a U che può ospitare comodamente otto persone.

La zona centrale del pozzetto è invece caratterizzata da un secondo divano con tavolino centrale, anch'esso posto a sinistra. A destra



4

troviamo invece il posto di guida con divanetto per due persone. Al di sotto di questo divanetto vi è l'accesso a un ampio gavone; il cantiere propone, come opzione, di sfruttare lo spazio sottostante per una cabina marinaio, riducendo la dimensione della cabina di dritta. Una soluzione che risulta senz'altro utile, se si preferisce avere l'ausilio di un professionista del mare a bordo.

Alle spalle del divanetto di guida c'è un mobile sagomato che include un lavello, un fornello e vari stipetti. Tutto il piano del pozzetto è rivestito di teak. La plancia è larga e la strumentazione è distribuita orizzontalmente su due pannelli di colore blu. A sinistra vi sono i comandi elettrici, mentre nell'area situata davanti al volante vi sono gli indicatori dei motori, mancano però quelli per visualizzare l'an-

responsabili del cantiere sono di solito imprecisi e quindi poco utili ai fini pratici.

Gps chartplotter, ecoscandaglio, vhf, e altri apparecchi per la navigazione sono inseriti all'interno di un vano che occupa tutta la parte alta della plancia e che può essere chiuso quando la barca è ormeggiata. Il volante, dal design moderno, ha la ruota rivestita di materiale che consente una presa comoda e salda. Per coloro che preferiscono guidare restando seduti c'è anche un poggiatesta di legno ribaltabile. I comandi monoleva dei due motori (con centraline elettroniche) sono sulla destra. Un parabrezza avvolgente, suddiviso in cinque parti, delimita la parte anteriore del pozzetto e giunge alla base del roll-bar su cui sono montate le varie antenne degli strumenti e della tv, la bandiera e

to del parabrezza ha un discreto spessore. La zona di prua è particolarmente spaziosa. Nella parte centrale è incassata la cuciniera del prendisole. Tre passi d'uomo provvedono all'aerazione e all'illuminazione degli interni. All'estrema prua vi sono tre gavoni, di cui quello centrale è riservato al verricello e alla catena dell'ancora, quest'ultima è fissata su di un supporto inox con rullo e passacatena. Per quel che riguarda il vano motori, situato al di sotto del prendisole di poppa, l'accesso è agevole grazie al comando idraulico che solleva senza problemi l'intero piano che include il tavolo.

Interni

Tre cabine con due posti letto ciascuna più una dinette con divano che può trasformarsi in un ulteriore letto matrimoniale, portano a otto i posti letto complessivi del

4. Zona regina della barca è la grande dinette centrale. Spiccano i toni caldi ottenuti grazie all'impiego di legni in ciliegio. Lungo la murata di dritta corre la cucina lineare.



1 2



3



4 5



1. Vista d'insieme della coperta. Spicca la grande plancia di poppa con carabottino in teak.

2. La zona anteriore del pozzetto, con la doppia postazione di guida e l'elegante divanetto a U.

3. Il tavolino della zona living a poppa si può abbassare per avere un altro ampio prendisole.

4. I verricelli elettrici di poppa sono a scomparsa.

5. Il Fiat 50 lanciato a massima velocità. In prova abbiamo sfiorato i 36 nodi.

Fiart 50 Genius. Nell'allestimento con cabina marinaio, di cui abbiamo già accennato precedentemente, la capacità rimane identica, poiché uno dei due letti della cabina di dritta viene eliminato a favore di quello del marinaio.

Tutti gli interni sono resi accoglienti ed eleganti dalle calde tonalità del legno di ciliegio, impiegato per gli arredi e le rifiniture. Una porta scorrevole, situata a sinistra del posto di guida, consente l'accesso alla dinette dal pozzetto tramite una scala di legno. Un comodo divano con tavolo centrale è a sinistra; alle sue spalle c'è l'impianto stereo, mentre lungo la murata di dritta troviamo la cucina, attrezzata in maniera completa ed efficiente, con armadietto, mobiletti bassi, cassettera, pensili, lavello a due vasche, fornello con piastre elettriche, forno a microonde. Un vero e proprio invito agli

appassionati di arte culinaria che possono dare sfogo alla propria creatività, con sommo piacere di tutti i passeggeri!

Le due cabine centrali sono disposte in maniera simmetrica e offrono due letti singoli ciascuna. Le porte sono poste ai lati della scala d'accesso alla dinette. Il volume interno è abbastanza ampio e l'abitabilità è buona. Ognuna di queste cabine ha il proprio armadietto. I bagni sono due; il primo, riservato in particolare agli ospiti, è ricavato tra il divano della dinette e la cabina di sinistra; dispone di lavabo, doccia, wc e mobiletti per riporre tutto il nécessaire da toilette. Il bagno dell'armatore è invece posto lungo la murata di dritta, tra la cucina e la cabina di prua. L'accesso è diretto dalla cabina; questo bagno ha dimensioni leggermente maggiori e dispone di lavabo, wc, cabina doccia e mobiletti.

Dulcis in fundo la cabina armatoriale, situata a prua, è molto accogliente; il letto matrimoniale è circondato da una serie di mobiletti bassi e vani portaoggetti. Sulla destra c'è un armadio abbastanza capiente, situato accanto alla porta del bagno. L'illuminazione naturale degli ambienti interni del Fiat 50 Genius si è rivelata buona, grazie ai dodici oblò laterali (sei per murata) e ai tre passi d'uomo superiori. Una serie di tendine, in tinta con i colori degli arredi, può eventualmente attenuare la luce. L'illuminazione artificiale è invece affidata a faretti alogeni disposti in maniera bene equilibrata nella controsoffittatura.

La prova

La prima impressione è stata immediatamente positiva. Azionando i monoleva di comando dei due motori si riscontra una buona sin-

Progetto

Ufficio tecnico Fiart Mare

Prezzo

Con due motori entrobordo da 700 cv Volvo Penta turbodiesel **Euro 542.280** Iva esclusa.

I dati

Lunghezza f.t. **m 15,45**
lunghezza scafo **m 15,10**
larghezza **m 4,35** - altezza in cabina **m 2,00** - serbatoi carburante **lt 2.000** - serbatoio acqua **lt 460** - peso con i motori

kg 15.300 - posti letto **8** - portata massima persone **14**.

I motori della prova

Entrobordo Volvo Penta turbodiesel **2 x 700 cv** a 2300 gir/min - numero cilindri **6** - cilindrata **lt 12.1** - peso **1.400 kg**.

Gli indirizzi

Fiart Mare
Via Lucullo 61
80070 Baia (Na)
tel. 081/8040023
fax 081/8040043
www.fiart.com

In sintesi

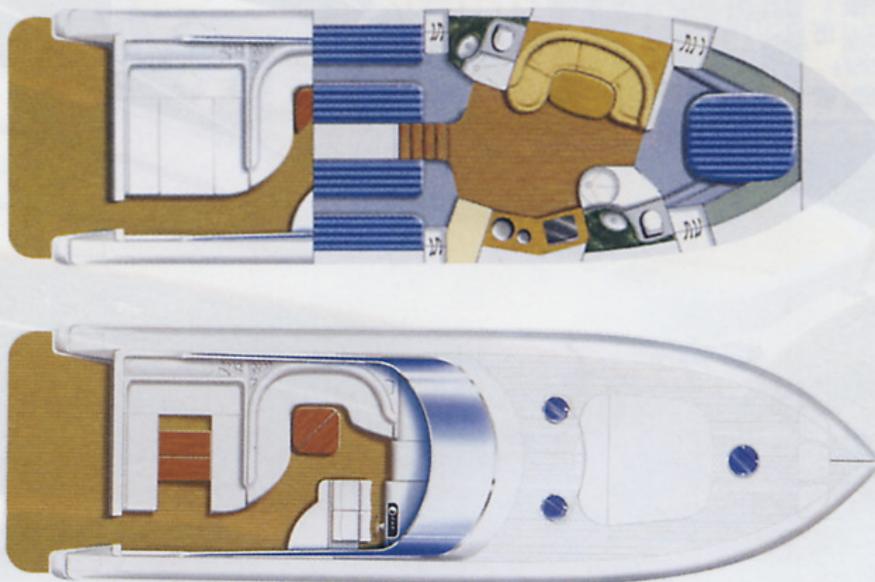
Barca da crociera dalle ottime qualità marine ottenute sulla base di un azzeccato disegno delle linee d'acqua. Spiccano la qualità dei materiali utilizzati e l'intelligente organizzazione della coperta. Tra i punti di forza, oltre alle prestazioni con i due motori diesel Volvo Penta 700 cv, anche le autonomie grazie alla notevole capacità dei serbatoi.



Le prestazioni

Giri	Velocità (nodi)	note
1.400	13.5	
1.600	19	
1.800	25.2	(velocità di crociera)
2.000	29.3	
2.400	35.5	(velocità massima)

Nota: le prestazioni sono state rilevate con vento da libeccio forza 4, mare leggermente mosso, cinque persone a bordo, serbatoi carburante pieni, carena pulita. Rilevamenti effettuati con Gps portatile Garmin II Plus, con vento in poppa e flap abbassati. Velocità minima di planata con flap abbassati 13.2 nodi a 1.300 giri/min, planata da fermo con flap abbassati: 14 secondi.



tonia tra la carena e la spinta dei due Volvo Penta 700 cavalli turbodiesel. La centralina elettronica ritarda inizialmente la risposta dei motori, e ciò penalizza la prestazione della planata da fermo che si ottiene in 14 secondi con i flap abbassati. Con comandi tradizionali, questo tempo sarebbe stato senz'altro ridotto di alcuni secondi. Ricordiamo comunque che stiamo parlando di una barca con una stazza di oltre 15 tonnellate. Una volta in planata, il 50 Genius, naviga senza risentire delle onde. Durante il nostro test, effettuato nel Golfo di Pozzuoli, il mare era leggermente mosso a causa di un fastidioso vento di libeccio in intensificazione. Abbiamo effettuato il rilevamento di massima velocità, sia con vento a favore, sia con vento contrario, riscontrando una differenza inferiore a un nodo. Con vento a favore, il nostro Gps ha

segnato una velocità di punta di 35,5 nodi a un regime di 2.400 giri/minuto. Una buona prestazione per un open che non vuole avere velleità esclusivamente sportive. La velocità minima di planata con flap giù è stata di 13.2 nodi a 1.300 giri/min. A 1.800 giri/minuto si naviga a una velocità di crociera 25.2 nodi, ampiamente sufficiente per trasferimenti a lungo raggio in tempi brevi. Altri rilevamenti intermedi hanno poi indicato velocità di 13.5 nodi a 1.400 giri/minuto, 19 nodi a 1.600 giri/minuto e infine 29.3 nodi a 2.000 giri/minuto. La carena è senz'altro un punto forte del Fiart 50 Genius. Il comportamento generale dell'imbarcazione è positivo anche nelle virate strette. Il comfort a bordo rimane buono, anche navigando con mare contrario. Non si avvertono vibrazioni fastidiose, né arrivano

spruzzi in pozzetto. Il parabrezza assolve perfettamente al suo compito di protezione; ma il suo telaio inox penalizza leggermente la visibilità sulla sinistra, almeno per le persone di statura media. L'insonorizzazione del vano motori è stata eseguita con cura; il livello sonoro rimane abbastanza basso anche a regimi elevati. Un'ampia autonomia di navigazione è garantita dalla capacità dei serbatoi di carburante (2.000 litri) e acqua (460). La filosofia del cantiere Fiart Mare è quella di proporre imbarcazioni comode, abitabili, con prestazioni nella media. E se invece si offrisse una versione del 50 Genius con Arneson drive ed eliche di superficie? La carena lo consentirebbe sicuramente; un incremento delle prestazioni potrebbe stimolare l'attenzione di una fascia di diportisti con velleità più sportive. Perché no?

Per gli interni del Fiart 50 Genius è prevista la possibilità di un allestimento con una terza cabina per il marinaio con accesso dall'esterno, sotto alla postazione di guida. In alto, il sistema di apertura dei portelloni del vano motore è idraulico.

